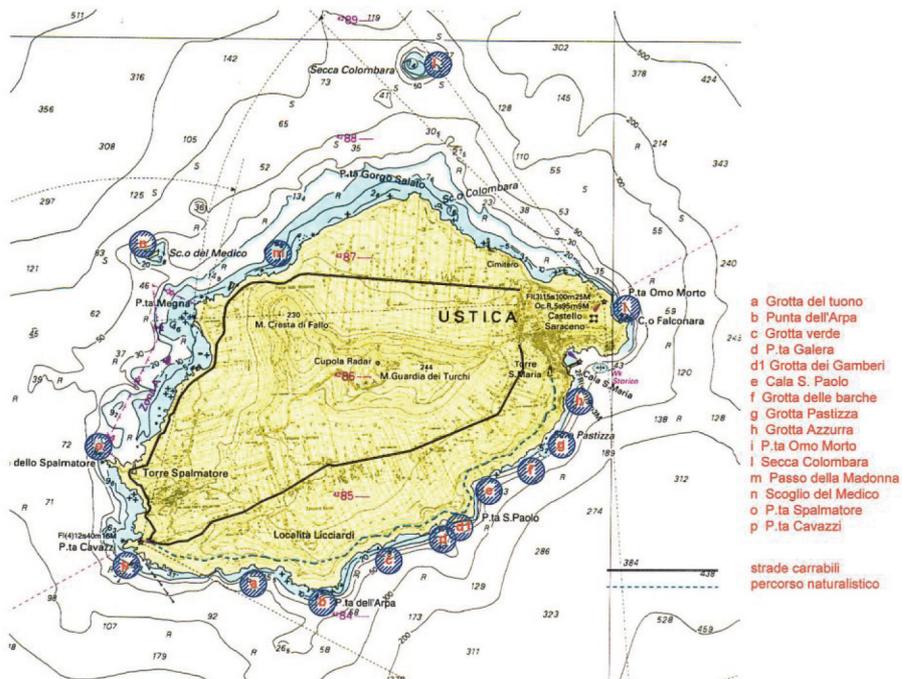


2002

## USTICA (PA) - PROGETTO E DIREZIONE LAVORI PER LA ISTITUZIONE DI ORMEGGI CONTROLLATI NELLA RISERVA MARINA DI USTICA

La istituzione di ormeggi controllati nella riserva marina di Ustica prevede la installazione di 45 boe galleggianti destinate all'attracco stagionale delle imbarcazioni da diporto e di battelli di assistenza e supporto alle attività di immersione, seawatching e ricerca. L'istituzione degli ormeggi controllati è finalizzata alla salvaguardia degli ecosistemi marini ed alla mitigazione degli impatti negativi dovuti alle pressioni antropiche esercitate dall'ormeggio libero delle imbarcazioni e per ridurre l'impatto degli ancoraggi sul 'coralligeno' e sulle fanerogame marine. Si sono studiate due tipologie di ormeggi: entro i 25 m ed entro i 70 m di profondità. Le boe sono state ancorate ad un corpo morto in cls oppure direttamente su rocce naturali. Per non affaticare eccessivamente la boa, per l'aggancio della stessa al corpo morto (o alla roccia) si sono previsti due spezzoni di catena di 5 m di lunghezza fissati alla boa e al corpo morto e collegati tra loro da un tratto di cima in nylon. In mare le imbarcazioni che attraccano su una sola boa si dispongono "alla ruota", cioè si dispongono nella direzione del vento e ruotano attorno alla boa al ruotare del vento. L'attracco alla ruota impegna una boa per ciascuna barca e non consente l'ormeggio di più di una imbarcazione per boa.



①



②



③

- 1 Planimetria generale
- 2 Foto campo boe area Cimitero
- 3 Foto sub-acquea degli ancoraggi ese-